

Educazione Previdenziale

- Ottobre 2019

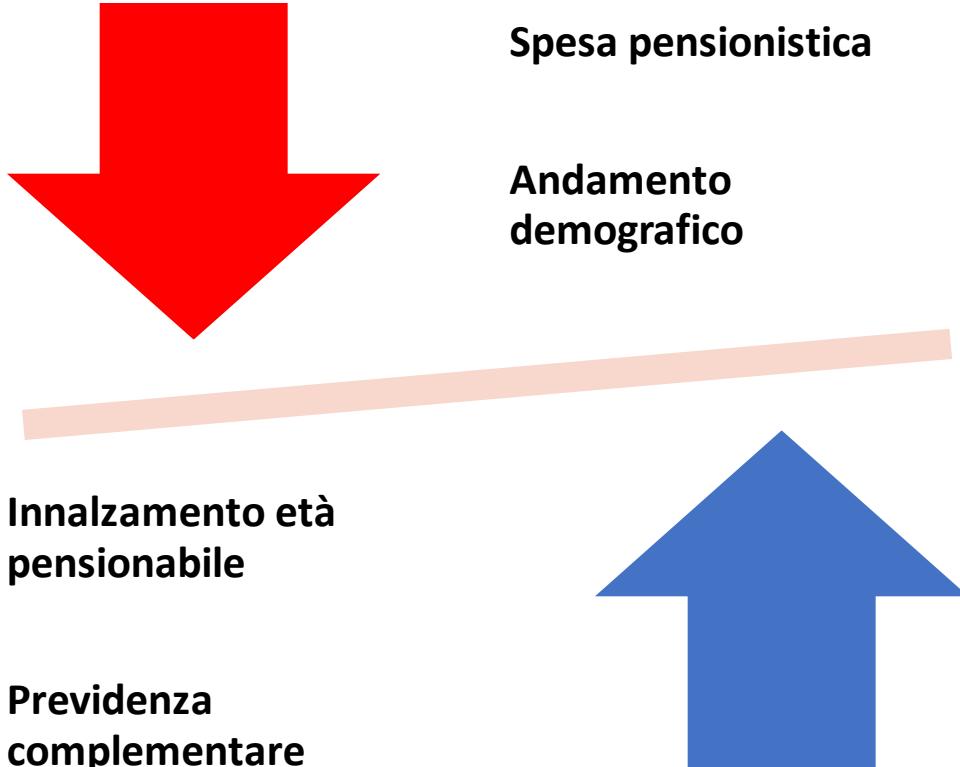


#OttobreEdufin2019

**Il mese dell'educazione
finanziaria**

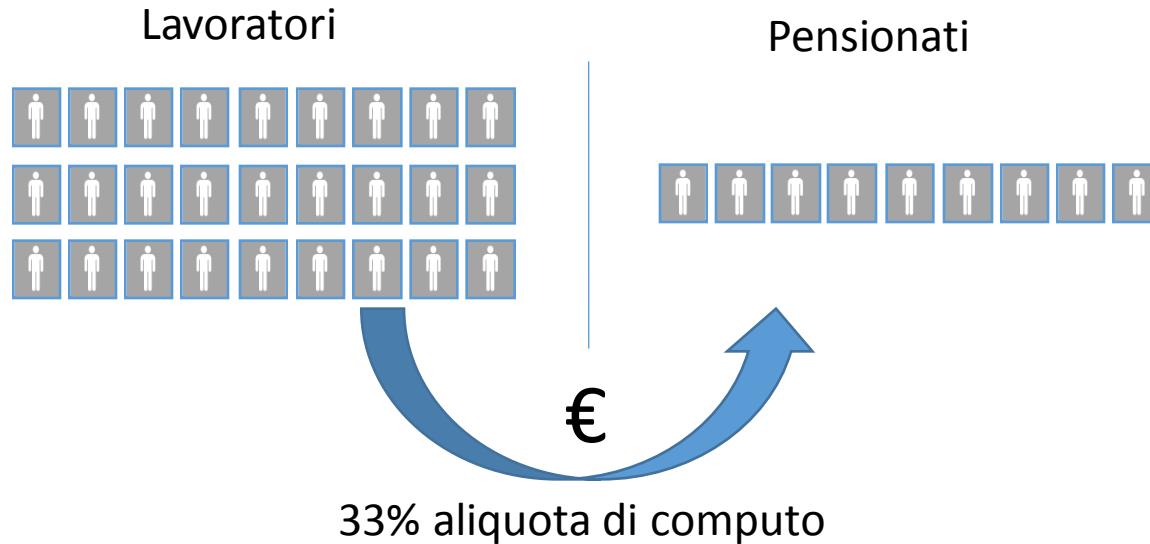
quellocheconta.gov.it

Perché?



- Le riforme previdenziali hanno ridotto il valore della pensione
- L'andamento demografico imporrà ulteriori future riduzioni delle pensioni
- L'età di pensionamento si innalzerà
- La pensione complementare è diventata una necessità per colmare la riduzione della pensione pubblica e proteggere il proprio futuro previdenziale

Come funziona la previdenza obbligatoria?



Sistema a ripartizione quindi i lavoratori attivi pagano i pensionati correnti
Se un domani i lavoratori attivi diminuissero? È un problema della demografia
Se un domani le retribuzioni dei lavoratori attivi diminuissero? È un problema dell'economia

Non ci sarebbero abbastanza risorse economiche per coprire il costo delle pensioni

Quindi?

La struttura della previdenza in Italia

I°
pilastro

II°
pilastro

III°
pilastro

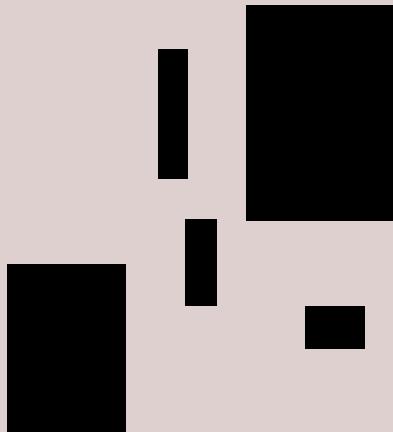
INPS
(previdenza
obbligatoria)

Fondo
Pensione
Collettivo
(previdenza
complementare)

Piano
individuale

Il Primo Pilastro

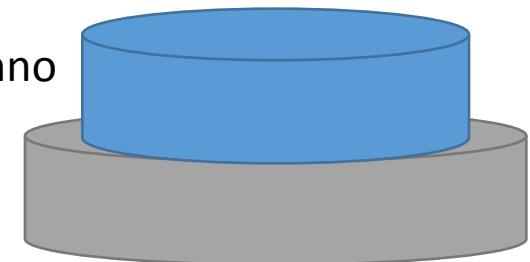
- La previdenza obbligatoria



La previdenza obbligatoria in Italia

- Lo Stato italiano prevede una forma di «**assicurazione previdenziale**» per tutti i cittadini facendosi carico di erogare una prestazione sotto forma di:
 - Assistenza sociale
 - Pensione
- Le prestazioni sono finanziate mediante:
 - I **contributi** dei lavoratori e dei datori di lavoro
 - La **fiscalità generale**
- Il metodo di finanziamento della previdenza obbligatoria in Italia si basa sul **principio della ripartizione**, ovvero le risorse incassate dai lavoratori servono a pagare le prestazioni per pensionati e altri beneficiari
- La **sostenibilità** è legata al fatto che i **contributi versati** ogni anno siano **almeno pari al valore delle prestazioni erogate**
- Il valore della **pensione** è calcolata secondo **diverse formule a seconda del regime** di appartenenza del lavoratore
- I diversi regimi determinano **diversi tassi di copertura**

22,6 milioni di lavoratori



25,5 milioni di beneficiari

Tasso di Copertura

- **Rapporto** tra la pensione (su base annua) e l'ultimo reddito percepito prima del pensionamento (su base annua)



- **Le riforme previdenziali** sono intervenute modificando il sistema di calcolo delle prestazioni, generando **forti ripercussioni sul tasso di copertura** per molti lavoratori
- Il tasso di copertura dipende da diversi fattori a seconda del sistema di calcolo delle prestazioni

I diversi sistemi di calcolo della pensione obbligatoria

- **Calcolo Retributivo**

- L'importo della prestazione non è legato all'età di pensionamento e dipende dagli **anni di contribuzione**, dal **reddito degli ultimi anni** di vita lavorativa e dal **regime di appartenenza** (con sensibili differenze fra tipologie di lavoratori). Con riferimento alle caratteristiche sopra elencate, **la pensione di un lavoratore dipendente copriva**, senza difficoltà, una quota dell'ultima retribuzione compresa fra il **70 e l'80%**.

- **Calcolo Contributivo**

- Il nuovo assetto della previdenza obbligatoria, pur essendo caratterizzato da un sistema di finanziamento a ripartizione (i contributi pagati oggi dai lavoratori servono a pagare le prestazioni attuali di coloro che non sono più attivi), ha trasformato la pensione pubblica in un "conto corrente virtuale", dove **i contributi versati** si accumulano e producono un **rendimento pari alla crescita del PIL** nominale. Al momento del pensionamento il lavoratore disporrà quindi di un "gruzzolo" virtuale che determinerà la sua rendita pensionistica, che attualmente può essere pari al **55-65%** dell'ultima retribuzione.

A quale regime di calcolo appartengo?

Tasso di copertura

- Lavoratori con almeno 18 anni di contribuzione al 31 dicembre 1995
 - Sistema Retributivo: Proporzionale all'anzianità fino al 31/12/2011
 - Sistema Contributivo: Proporzionale ai contributi versati dopo il 1/1/2012
- Lavoratori con meno di 18 anni di contribuzione al 31 dicembre 1995
 - Sistema Retributivo: Proporzionale all'anzianità fino al 31/12/1995
 - Sistema Contributivo: Proporzionale ai contributi versati dopo il 1/1/1996
- Lavoratori con inizio della contribuzione dopo il 1 gennaio 1996
 - Intera Pensione calcolata con il metodo Contributivo

75%

65%

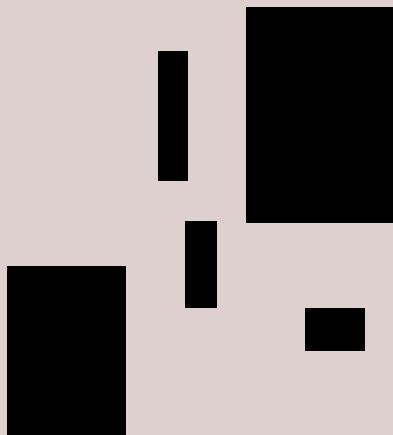
55%

Chi è tutelato dall'INPS

- Il pensionato finché è in vita
- Successivamente al suo decesso i soggetti superstiti (reversionari)
- Chi sono?
 - il **coniuge/componente superstite dell'unione civile** (il coniuge **separato** se è titolare di assegno alimentare a carico del coniuge deceduto, il coniuge **divorziato**, se è titolare di assegno di divorzio)
 - i **figli** minori di **18** anni; studenti di scuola media superiore di età compresa tra i **18 e i 21** anni, a carico del genitore deceduto e che non svolgono attività lavorativa; studenti universitari per tutta la durata del corso legale di laurea e, comunque, non **oltre i 26** anni, a carico del genitore deceduto e che non svolgono attività lavorativa; **inabili** di qualunque età a carico del genitore deceduto.
 - i **nipoti, i genitori, i fratelli celibi e le sorelle nubili**
- **N.B: Le parti dell'unione civile dalla Legge Cirinnà sono ora equiparate al coniuge**
- Quanto percepiscono?
 - coniuge senza figli: 60%
 - coniuge con un figlio: 80%
 - coniuge con due o più figli: 100%
 - Un figlio: 70%
 - due figli: 80%
 - tre o più figli: 100%

Il Secondo Pilastro

- **La previdenza complementare**



I Fondi Pensione: funzionamento e prestazioni

- Funzionano a capitalizzazione individuale
 - Contribuzione (lavoratore, datore di lavoro e TFR) in conti **individuali** intestati ai singoli lavoratori
- Ed a contribuzione definita
 - Contribuzione (lavoratore, datore di lavoro e TFR) determinata dalle fonti istitutive ⇒ montante ⇒ pensione complementare

Le prestazioni previste dalla Legge per tutti i fondi pensione

Prima del pensionamento

- Anticipazione
- Riscatto
- Trasferimento

Al pensionamento

- Rendita
- Capitale

Possono aderire anche i familiari?

Familiari fiscalmente a carico

I familiari fiscalmente a carico, ovvero con un reddito che non deve **superare un reddito complessivo di 2.840,51 euro** ovvero 4.000€ per i figli minori di 24 anni (dal 2019)

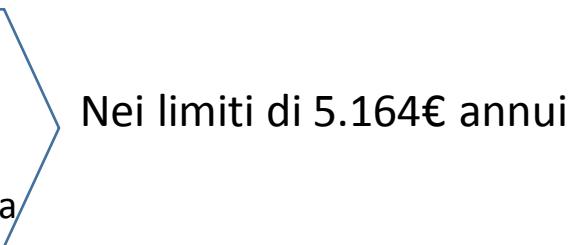
Le unioni civili sono comprese "In base a quanto stabilito dall'art. 1, comma 20, della legge n. 76 del 2016, le parole "coniuge", "coniugi" o termini equivalenti si intendono riferiti anche ad ognuna delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso."



Chi è protetto dal fondo pensione

- Prima del pensionamento in caso di «premorienza» la posizione del fondo viene liquidata ai beneficiari individuati dall'iscritto
- Chi sono?
 - Chi vuoi te
- Quanto percepiscono?
 - L'intera posizione secondo i criteri di ripartizione che avrai indicato
- E se non li ho indicati?
 - La posizione è liquidata agli eredi testamentari o legittimi
- E se cambio idea?
 - Puoi cambiare la tua scelta mediante l'invio di un modulo ad hoc
- Come faccio ad indicarli?
 - Sul sito del fondo pensione trovi il modulo (o la procedura) da usare per la scelta dei beneficiari

Contributi come “oneri deducibili”: art.10 T.U.I.R

- I versamenti operati a favore di un fondo pensione sono **oneri deducibili dal reddito**
- **Riduzione della base imponibile** = riduzione dell'Irpef (23%-43%)
- Sono deducibili
 - contributi del datore di lavoro
 - I contributi volontari/una tantum
 - contributi del lavoratore
 - somme versate a titolo di quota di iscrizione o associativa

Nei limiti di 5.164€ annui
- TFR
 - non va computato come contributo deducibile ma **non è considerato reddito imponibile** (versato in sospensione di imposta)

Quanto potresti risparmiare?

Il risparmio è pari all'aliquota marginale IRPEF

Per goderne – laddove tale contribuzione avvenga tramite l'azienda – non dovrà fare nulla, sarà la tua azienda a riconoscerti il risparmio direttamente in busta paga.



Tale stima non considera ulteriori risparmi legati all'eventuali addizionali Regionali e Comunali

REDDITO (per scaglioni)	ALIQUOTA (per scaglioni)
fino a euro 15.000,00	23
oltre euro 15.000,00 e fino a euro 28.000,00	27
oltre euro 28.000,00 e fino a euro 55.000,00	38
oltre euro 55.000,00 e fino a euro 75.000,00	41
oltre euro 75.000,00	43

Contribuzione €	Se hai un reddito tra 15.000 e 28.000	In %	Se hai un reddito tra 28.000 e 55.000	In %
100	27		38	
200	54		76	
300	81		114	
400	108		152	
500	135		190	
600	162		228	
700	189		266	
800	216		304	
900	243		342	
1.000	270		380	
1.100	297		418	
1.200	324		456	
1.300	351		494	
1.400	378		532	
1.500	405		570	
1.600	432		608	
1.700	459		646	
1.800	486		684	
1.900	513		722	
2.000	540		760	

27%

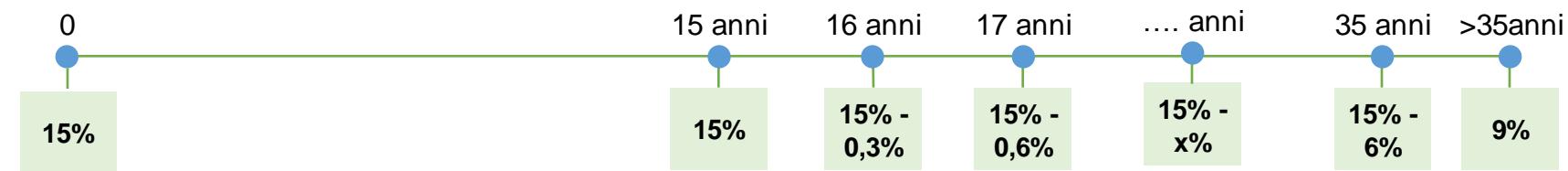
38%

Prima del pensionamento: anticipazione

Perchè	Quanto	Quando	Tasse
Spese sanitarie, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche per sé, coniuge e figli	75% dell'intera posizione (contributi lavoratore, datore di lavoro, TFR e rendimenti)	Senza vincoli	15% - 9%
Acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli	75% dell'intera posizione (contributi lavoratore, datore di lavoro, TFR e rendimenti)	Dopo 8 anni di iscrizione alla previdenza complementare	23%
Realizzazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio relativamente alla prima casa di abitazione	75% dell'intera posizione (contributi lavoratore, datore di lavoro, TFR e rendimenti)	Dopo 8 anni di iscrizione alla previdenza complementare	23%
Qualsiasi altra necessità	30% dell'intera posizione (contributi lavoratore, datore di lavoro, TFR e rendimenti)	Dopo 8 anni di iscrizione alla previdenza complementare	23%

Che significa 15%-9%?

- 15% ridotto di 0,3% dopo il 15° anno con un massimo di 6%



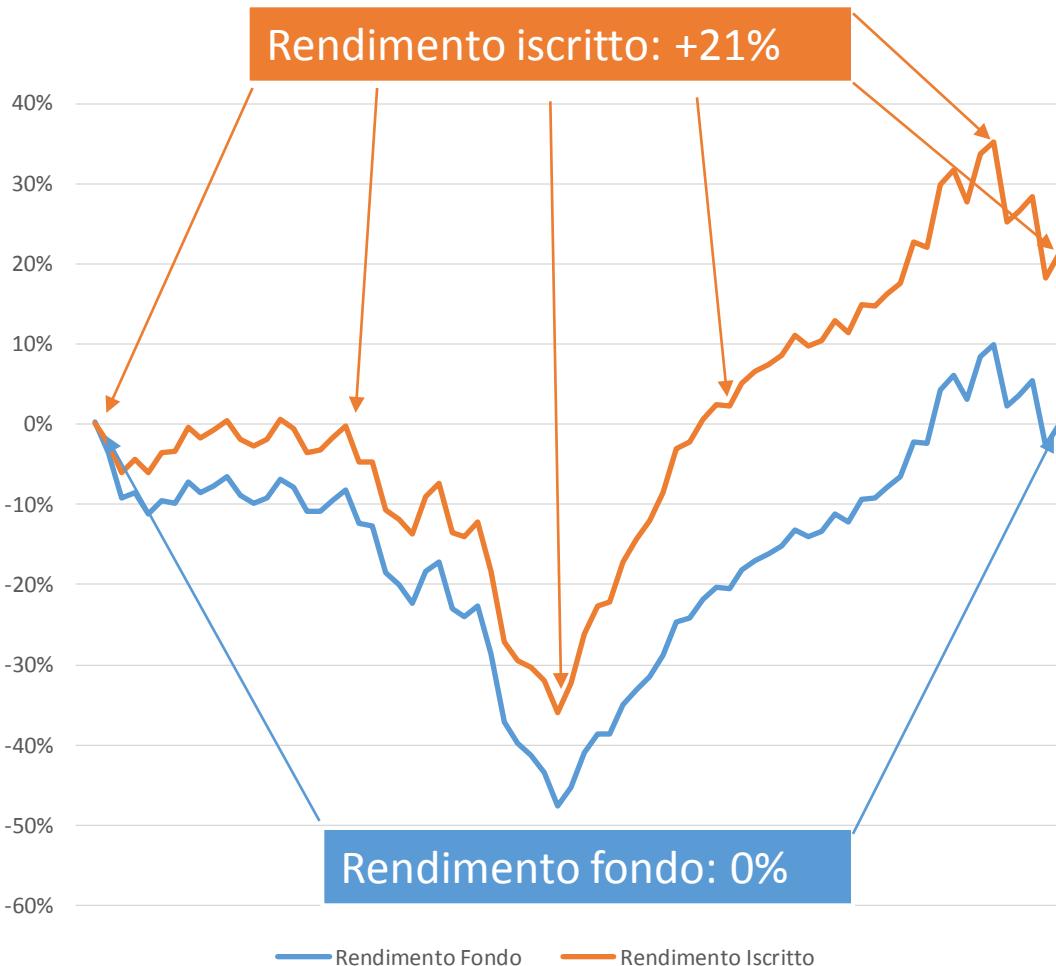
Prima del pensionamento: riscatto e trasferimento

	Cosa	Quanto	Quando	Tasse
Riscatto	Perdita dei requisiti (cambio lavoro)	100%	Senza vincoli	23% sul TFR e contributi dedotti
	Invalidità (2/3)/morte	100%	Senza vincoli	15% - 9% sul TFR e contributi dedotti
	Inoccupazione 12 e 48 mesi	50%	Senza vincoli	15% - 9% sul TFR e contributi dedotti
	Inoccupazione > 48 mesi	100%	Senza vincoli	15% - 9% sul TFR e contributi dedotti
Trasferimento	Trasferimento volontario	100%	Dopo 2 anni	No tax
	Trasferimento per cambio lavoro	100%	Senza vincoli	No tax

Prestazione al momento del pensionamento

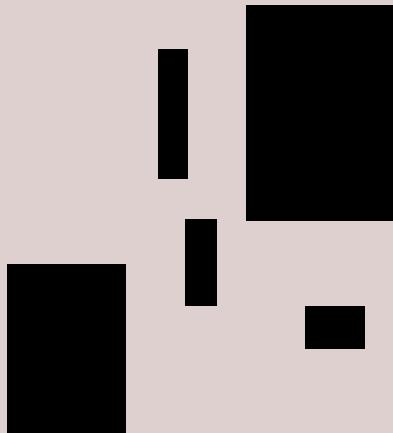
Cosa	Quanto	Quando/Come	Tasse
Liquidazione in capitale	50%	Sempre	15% - 9% sul TFR e contributi dedotti
	100%	Se il 70% del montante convertito in rendita è inferiore al 50% dell'assegno sociale	15% - 9% sul TFR e contributi dedotti
	100%	<i>Sempre, ma solo per i «vecchi iscritti»</i>	<i>15% - 9% sul TFR e contributi dedotti ma con ripresa a tassazione dei rendimenti</i>
	100%	In caso di partecipazione alla previdenza inferiore ai 5 anni	15% sul TFR e contributi dedotti
Rendita	1%-100%	In funzione della quota eventualmente non percepita in capitale	15% - 9% sul TFR e contributi dedotti

Rendimento money weighted/time weighted



- Sui siti dei fondi, sui giornali, ... leggiamo il rendimento del fondo come differenza tra "valori di quote/NAV".
- Questa misura ipotizza che noi investiamo tutti i contributi all'inizio del periodo e vendiamo tutto alla data di «valutazione».
- Nella realtà nel caso del fondo pensione noi «compriamo» quote del fondo ogni mese quindi non concentriamo il rischio in un solo «prezzo di acquisto» ma mediamo i prezzi.
- Compriamo anche quando il valore del fondo è molto in basso, quindi «guadagniamo» molto

IL TFR-Trattamento di Fine Rapporto



TFR in azienda: cosa prevede la legge

- In ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, il prestatore di lavoro ha diritto ad un trattamento di fine rapporto.
- Il trattamento di cui al precedente primo comma, con esclusione della quota maturata nell'anno, è incrementato, su base composta, al 31 Dicembre di ogni anno, con l'applicazione di un tasso costituito dall'**1,5%** in misura fissa e dal **75%** dell'aumento dell'indice dei **prezzi al consumo** per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di Dicembre dell'anno precedente.
- Il prestatore di lavoro, con **almeno otto anni di servizio presso lo stesso datore di lavoro**, può chiedere, in costanza di rapporto di lavoro, una anticipazione **non superiore al 70%** sul trattamento cui avrebbe diritto nel caso di cessazione del rapporto alla data della richiesta.
- Le richieste sono soddisfatte annualmente entro i **limiti del 10% degli aventi titolo**, di cui al precedente comma, e comunque **del 4% del numero totale dei dipendenti**.
- La richiesta deve essere giustificata dalla necessità di:
 - a) **eventuali spese sanitarie** per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
 - b) **acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli**, documentato con atto notarile.
- L'anticipazione può essere **ottenuta una sola volta nel corso del rapporto di lavoro** e viene detratta, a tutti gli effetti dal trattamento di fine rapporto.
- **Condizioni di miglior favore possono essere previste** dai contratti collettivi o da patti individuali. I contratti collettivi possono altresì stabilire criteri di priorità per l'accoglimento delle richieste di anticipazione

Anticipazione	Quanto	Quando	Tasse	Rendimento del TFR: 1,5% + 75% inflazione
Eventuali spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;	Max 70% del TFR	Dopo 8 anni nella stessa azienda	In media il 35%	
Acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli , documentato con atto notarile.	Max 70% del TFR	Dopo 8 anni nella stessa azienda	In media il 35%	

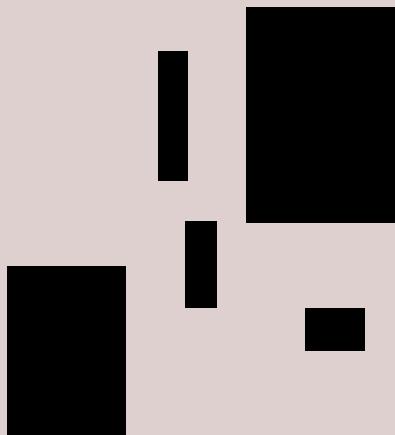
Garanzia del TFR in azienda vs TFR nel Fondo Pensione

	Fondo Pensione	Azienda
Esiste la garanzia?	Si	Si
Può fallire?	No	Si
È utilizzabile come garanzia (es. cessione del V)?	Si	Si
Livello della garanzia	Restituzione del capitale. Inoltre, di norma in caso di pensionamento, decesso, invalidità, inoccupazione, spese sanitarie: capitale + tasso di inflazione	1,5% + 75% dell'inflazione

TFR in azienda vs TFR nel Fondo – cosa, quanto, quando e tassazione

	Fondo Pensione				Azienda			
	Previsto	Importo	Quando	Tasse	Previsto	Importo	Quando	Tasse
Anticipazione per spese sanitarie	✓ Per sé, coniuge e figli	75% dell'intera posizione (contributi lavoratore, datore di lavoro, TFR e rendimenti)	Senza vincoli	Pregresso in media 32% Post 2007 15% - 9%	✓	Max 70% del TFR	Dopo 8 anni nella stessa azienda	In media il 35%
Anticipazione per acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli .	✓		Dopo 8 anni di iscrizione alla previdenza complementare	Pregresso in media 32% Post 2007 23%	✓			
Anticipazione per recupero del patrimonio edilizio relativamente alla prima casa	✓	30% dell'intera posizione (contributi lavoratore, datore di lavoro, TFR e rendimenti)	Alla cessazione		Discrezionalmente dall'azienda	Discrezionalmente dall'azienda	Discrezionalmente dall'azienda	
Anticipazione per altre esigenze	✓				✓	100%	Alla cessazione	
Riscatto alla cessazione del rapporto di lavoro	✓	100% dell'intera posizione (contributi lavoratore, datore di lavoro, TFR e rendimenti)	Alla cessazione					

I Requisiti per l'accesso alla pensione



Modalità di accesso alla pensione

01 Pensione di Vecchiaia

Età anagrafica con **20 anni di contributi**

Valido per Uomini e Donne

67 Anni

Lavoratori dipendenti e autonomi iscritti all'Ago e alle forme esclusive, sostitutive, esonerative ed integrative della medesima, nonché alla gestione separata.

02 Pensione Anticipata

Periodo di contribuzione a prescindere dall'età

Uomini

Donne

42 anni e **10** mesi **41** anni e **10** mesi

Requisiti per andare in pensione in via anticipata con il sistema misto.

Lavoratori iscritti all'Ago, alle gestioni speciali dei lavoratori autonomi e alla Gestione separata. Introdotta il 1/1/2012 dalla legge Fornero.

03 Ape Volontaria

Età anagrafica minima con **20 anni di contributi**

Valido per Uomini e Donne

63 Anni

Possibilità di uscita dal lavoro fino a 3 anni e 7 mesi prima rispetto alla pensione di vecchiaia.

Costo a carico del lavoratore. Assegno per un massimo di 43 mesi prima della pensione di vecchiaia. Restituzione in rate sulla futura pensione.

Modalità di accesso alla pensione

04 Contributivo

Liberi professionisti iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria (INPS, GS INPS, ...)

Valido per Uomini e Donne

La norma consente la possibilità di cumulare i periodi assicurativi presso differenti gestioni, senza oneri, per il riconoscimento di un'unica pensione da liquidarsi secondo le regole di calcolo previste da ciascun fondo. Le prestazioni conseguibili mediante il cumulo contributivo sono: pensione di vecchiaia, pensione anticipata, pensione di inabilità, pensione indiretta.

05 Opzione Donna

Età anagrafica con **35 anni di contributi**

Valido per Donne

58 Anni

Lavoratrici che entro il 31/12/2018 hanno maturato almeno 35 anni di contributi e 58 anni per le dipendenti (59 per le autonome). Ricalcolo della pensione secondo il metodo contributivo. Rischio taglio assegno fino al 40% per chi ha maturato contributi con il metodo retributivo e misto. Anticipo fino a 9 anni rispetto la pensione di vecchiaia.

06 Ape Sociale

Età anagrafica minima con **30/36 anni di contributi**

Valido per Uomini e Donne

63 Anni

Prestito finanziato dallo Stato per consentire il pensionamento ai lavoratori ai quali mancano 3 anni al raggiungimento dei requisiti. Disoccupati che hanno concluso l'indennità di disoccupazione da almeno 3 mesi con 30 anni di contributi. Lavoratori che svolgono lavoro pesante con 36 anni di contributi. Lavoratori che assistono familiari con gravi disabilità da almeno 6 mesi con 30 anni di contributi

Modalità di accesso alla pensione

07 Lavoratori Precoci

Periodo di contribuzione a prescindere dall'età

Valido per Uomini e Donne

41 Anni di contributi

Lavoratori che svolgono attività faticose (Dm 5 febb.2018), invalidi civili.

Lavoratori che hanno versato almeno un anno di contributi di lavoro prima dei 19 anni di età. Anticipo fino a 8 anni rispetto la vecchiaia. L'assegno è calcolato con il sistema retributivo o misto.

08 Iso pensione

Anni di distanza massimi dalla pensione di vecchiaia o anticipata

Valido per Uomini e Donne

7/4 Anni

Il lavoratore sottoscrive accordi di esodo con prepensionamento a carico azienda. Assegno pagato dall'ex datore di lavoro. Possibilità di anticipare 7 anni rispetto alla vecchiaia è prevista fino al 2020. Dopo si potranno anticipare solo 4 anni. Procedura complessa e onerosa per le aziende.

09 Lavoratori Usuranti

Età anagrafica minima con **35 anni di contributi**

Valido per Uomini e Donne

61 Anni e 7 mesi

È riservata ai lavoratori che hanno svolto una o più attività usuranti. Nessun costo. Assegno più basso a causa dei minori contributi versati rispetto al raggiungimento dei 67 anni. Requisiti validi fino al 2026.

Modalità di accesso alla pensione

Le maggiori novità introdotte con la nuova riforma

10 Quota
100
Dip. Privati

Età anagrafica con **38 anni di contributi**

Valido per Uomini e Donne

62 Anni

Misura sperimentale per il triennio 2019 -2021.

Anticipo fino a 5 anni rispetto alla pensione di vecchiaia.

Assegno più basso a causa dei minori contributi versati. Prevede finestre trimestrali mobili di uscita. Requisiti entro il 2018, prima finestra di uscita 1 Aprile 2019

11 Quota
100
Dip. Pubblici

Età anagrafica con **38 anni di contributi**

Valido per Uomini e Donne

62 Anni

Misura sperimentale per il triennio 2019 -2021.

Anticipo fino a 5 anni rispetto alla pensione di vecchiaia.

Assegno più basso a causa dei minori contributi versati.
Prima finestra utile è il 1 Agosto 2019

12 Lavoratori
Gravosi

Età anagrafica o contributi versati

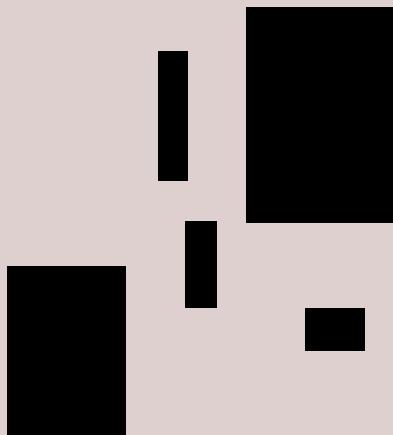
Valido per Uomini e Donne

66 Anni e 7 mesi

Donne **41** Anni e 10 mesi

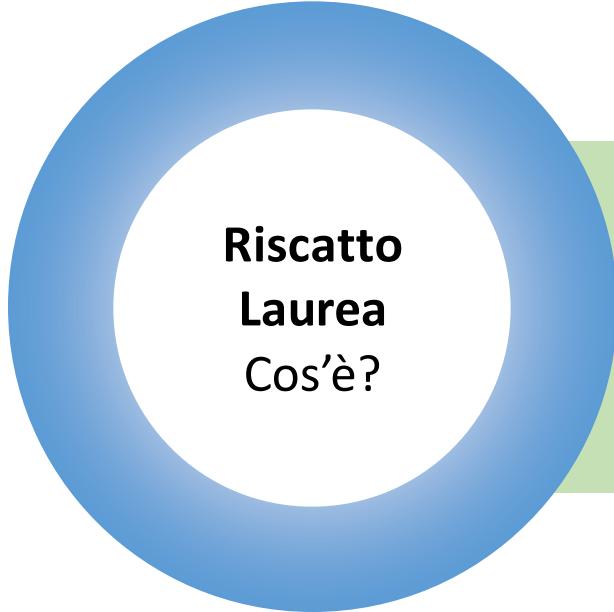
Uomini **42** Anni e 10 mesi

Il Riscatto della Laurea



Il Riscatto della Laurea (D.L. n. 4/2019)

Le novità previste dalla nuova legge n.26 del 28 Marzo 2019



**Riscatto
Laurea
Cos'è?**

Il riscatto della laurea permette di convertire a pagamento gli anni di studio in anni utili ai fini pensionistici.

Nuovo Riscatto agevolato 2019

Costo: Quota fissa pari a **5,240 Euro** per ogni anno di riscatto.

Per il 2019 il reddito minimo annuo da considerare ai fini di calcolo è pari a 15.878 Euro a cui va applicata un aliquota del 33%.

Età anagrafica: **nessun limite**

L'onere è **fiscalmente deducibile** anche con pagamento rateizzato



Esempi



Anni 30
Laurea: 5 anni
Imponibile: 25.000 Euro
Aliquota IVS: 33%

Nuova Riforma 2019

Costo annuo: 5.241 ($15.883 \times 33\%$). Totale 26.207 Euro

Risparmio di
circa il 36%

Metodo ordinario

Costo annuo: 8.250 ($25.000 \times 33\%$). Totale 41250 Euro.

Esempi



Anni 45
Laurea: 5 anni
Imponibile: 60.000 Euro
Aliquota IVS: 33%

Nuova Riforma 2019

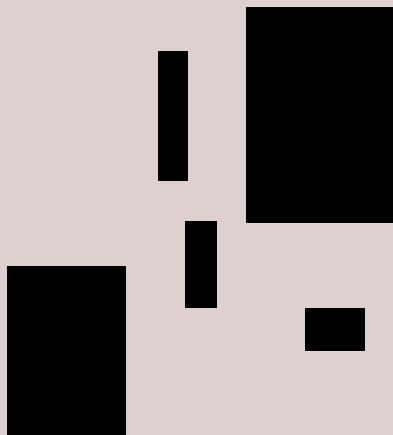
Costo annuo: 5.241 ($15.883 \times 33\%$). Totale 26.207 Euro

Risparmio di
circa il 73%

Metodo ordinario

Costo annuo: 19.800 ($60.000 \times 33\%$). Totale 99.000 Euro

Strumenti



Motore di simulazione previdenziale

I tuoi parametri di simulazione

DATI OBBLIGATORI **DATI OPZIONALI** **STAMPA SIMULAZIONE**

	<input type="radio"/> Maschio	<input checked="" type="radio"/> Femmina
	Data di nascita <input type="text" value="01.01.1975"/>	
	Data inizio lavoro <input type="text" value="01.01.2000"/>	
	Reddito lordo annuo <input type="text" value="50.000,00"/> €	
	<input checked="" type="radio"/> Collettiva	<input type="radio"/> Individuale
Perc. aderente	<input type="radio"/> 0,00 %	<input type="radio"/> 20,00 %
Perc. azienda	<input type="radio"/> 0,00 %	<input type="radio"/> 20,00 %
Perc. tfr	<input type="radio"/> 0,00 %	<input type="radio"/> 100,00 %
Scelta investimento	<input type="text" value="COMPARTI"/>	
Profilo di investimento	<input type="text" value="ESPANSIONE"/> <input type="text" value="100"/> % <input type="text" value="100"/> %	

Riepilogo risultati della simulazione

RIEPILOGO

	Pensione anticipata	Pensione di vecchiaia
Età pensionamento stimata	66 anni e 1 mesi	69 anni e 3 mesi
Renda stimata da pensione complementare vitalizia	4.869,16 €	6.821,50 €
Importo pensione stimata	41.654,40 €	49.056,67 €
Importo ultimo reddito stimato al momento del pensionamento	62.235,79 €	64.121,60 €
Tasso di sostituzione	66,93 %	76,51 %
Tasso di sostituzione da pensione complementare	7,82 %	10,64 %
Tasso sostituzione totale	74,75 %	87,14 %

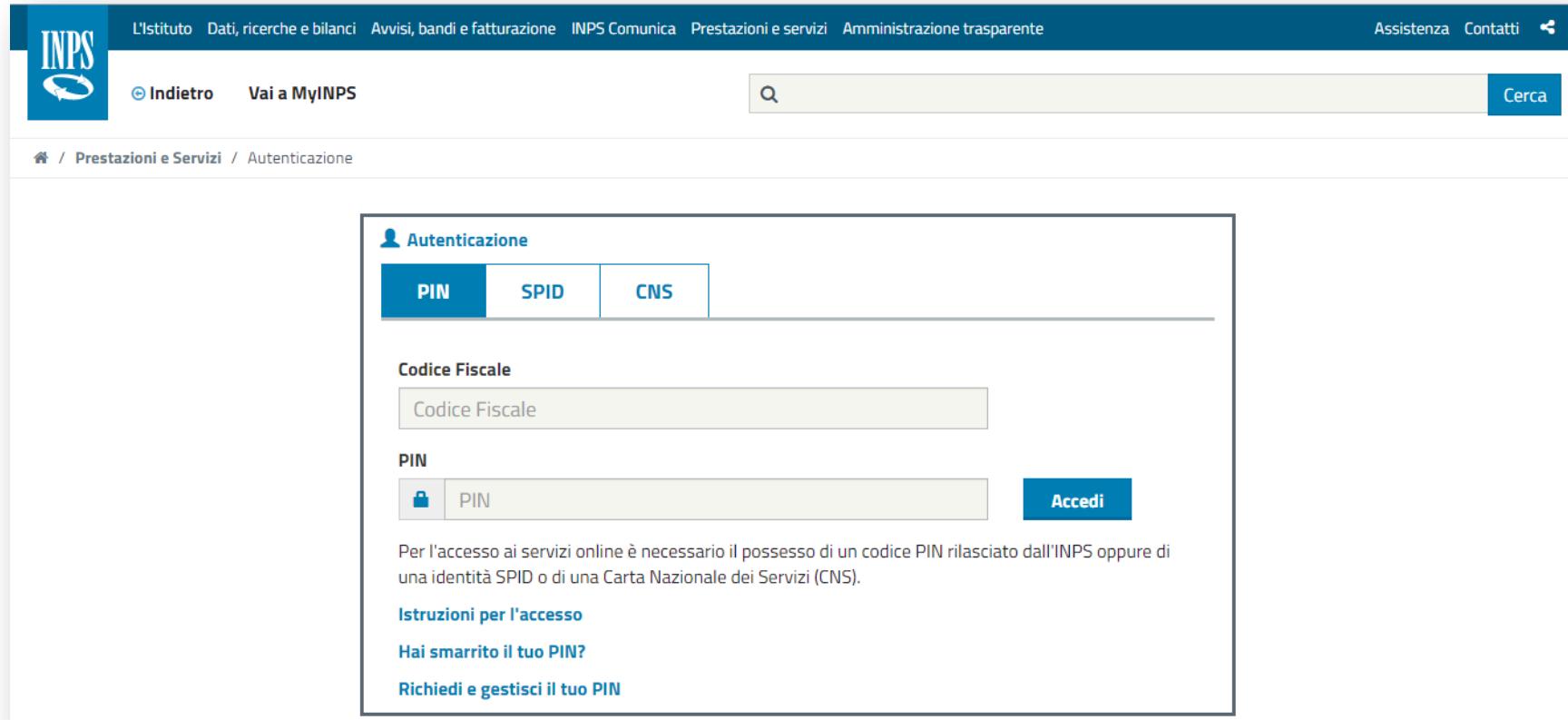
Grafico e Tabella andamento previdenziale della simulazione

GRAFICO **TABELLA ANDAMENTO PREVIDENZIALE**

Grafico

Anno	Previdenza Complementare	Previdenza di Vecchiaia	Totali
60	4.869,16	6.821,50	11.690,66
61	4.869,16	6.821,50	11.690,66
62	4.869,16	6.821,50	11.690,66
63	4.869,16	6.821,50	11.690,66
64	4.869,16	6.821,50	11.690,66
65	4.869,16	6.821,50	11.690,66
66	4.869,16	6.821,50	11.690,66
67	4.869,16	6.821,50	11.690,66
68	4.869,16	6.821,50	11.690,66
69	4.869,16	6.821,50	11.690,66
70	4.869,16	6.821,50	11.690,66

L'area riservata MyInps



The screenshot shows the INPS MyInps login interface. At the top, there is a navigation bar with links for 'L'Istituto', 'Dati, ricerche e bilanci', 'Avvisi, bandi e fatturazione', 'INPS Comunica', 'Prestazioni e servizi', and 'Amministrazione trasparente'. On the right side of the bar are links for 'Assistenza' and 'Contatti'. The INPS logo is on the far left. Below the navigation bar, there is a breadcrumb trail: 'Home / Prestazioni e Servizi / Autenticazione'. A search bar is located on the right. The main content area is titled 'Autenticazione' and features three tabs: 'PIN' (selected), 'SPID', and 'CNS'. Below the tabs, there is a 'Codice Fiscale' input field and a 'PIN' input field with a lock icon. A 'Accedi' button is to the right of the PIN field. A note in the center states: 'Per l'accesso ai servizi online è necessario il possesso di un codice PIN rilasciato dall'INPS oppure di una identità SPID o di una Carta Nazionale dei Servizi (CNS)'. Below this note are three links: 'Istruzioni per l'accesso', 'Hai smarrito il tuo PIN?', and 'Richiedi e gestisci il tuo PIN'.

Grazie!

- Domande?

